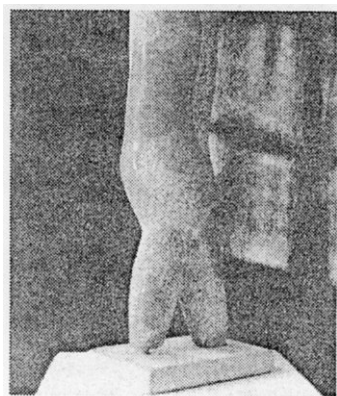


IL TIRRENO

Tutto città

26 ottobre 2001



Una delle opere di Villani

Villani espone in Val di Chiana alla mostra «(S)Oggettivamente»

CECINA. L'artista cecinese Massimo Villani ha esposto assieme ad altri dieci scultori e tre pittori, tutti toscani tranne uno tedesco (bavarese, ma che ama follemente la nostra regione, come ha affermato uno degli organizzatori), alla mostra «(S)Oggettivamente» allestita a Civitella in Val di Chiana. La manifestazione, indetta dal Comune, dalla Pro Loco e dalla biblioteca comunale, aveva come slogan «Arte moderna per un paese antico». I visitatori hanno potuto ammirare le sculture nel passeggiare per i vicoli del borgo medioevale oggetto di opere di ristrutturazione che hanno permesso di riscoprire lo splendore vissuto da Civitella nel passato. L'iniziativa, giunta quest'anno alla 13^a edizione, ha confermato la volontà degli organizzatori di rispettare due scelte precise: da un lato la legittimità di ogni autentica espressione artistica e relativa tecnica, dall'altro onorare ciò che, in accezione tradizionale, merita ancora il nome di pittura ed il nome di scultura. Di Massimo Villani sono stati apprezzati i caratteristici tronchi sui quali si fonda da qualche anno la sua espressione artistica. Tronchi di persone che lo scultore concittadino dà l'impressione di riuscire a far pulsare in una linearità plastica elegante, in una comunione di forme avvincenti che sembrano forgiate dall'incessante e paziente opera levigatrice delle onde marine.